fagioli, miglio, e granturco; ed in ogni Paese la prescelta sarà una, onde si potrà questa denotare in testa del Colonnello; essendo più, si distingueranno nel rovescio del Prospetto, ed in testa del Colonnello si porranno più prezzi, il che darà segno che le specie sono più.

Pochi sono in Toscana i terreni che ammettono la seconda Raccolta di frumentacei nello stesso anno. Si richiedono terre freschissime, sciolte, e climi caldi; altrimenti il calore estivo brucia le tenere piante, e quando non le perda totalmente, le trattiene, e seguendo un Autunno fresco, non vi è più tempo per la granigione. Nonostante ci sono dei Paesi in Toscana, che in un decennio contano 4. buone raccolte di fagioli seminati dopo mietuto il grano.

Avvertasi di tentare la seconda raccolta di generi cereali solamente in terre che si debbono vangare, perchè altrimenti in terre da riseminarsi nell'Autunno prossimo sarebbe più lo scapito per la perdita del beneficio della rottura delle terre nell'estate per il nuovo grano, che il guadagno della seconda raccolta.

In altri Paesi ha fatto dei prodigj per seconda raccolta il granturco, detto quarantino. Vedi al suo articolo n. 19.

La sementa sempre utile per seconda raccolta in tutti i Paesi nelle terre da vangarsi, è quella delle rape e altre verzure, ossia no foraggi freschi: esse occupano la terra tutto il tempo che sarebbe soda prima della vangatura.

Colonnello 23.

Prima Linea

Le Castagne, o Marroni saranno notate nella prima linea in carattere nero.

Si misurano a staja, e lo stajo è cinque quarti di quello a grano. Venendo seccate e ridotte in farina, se ne segnerà 3. staia delle fresche per ogni 50. libbre di farina; quando non siano misurate avanti di mettersi nel Seccatojo.

Da alcuni anni in quà i marroni e castagne alla Piazza di Firenze, non si vendono più a staja da marroni di 5. quarti, ma a staja da grano. Si seguitano peraltro a dividere coll'antico stajo da marroni di 5. quarti, e in Campagna si vendono con questo medesimo.

I mar-